



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

23 FEBBRAIO 2025

VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi

è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Amare i propri nemici e non giudicare: come si fa?

La strada del Vangelo abbiamo visto domenica scorsa è impegnativa. In questa celebrazione siamo condotti ancora su strade più impervie. Il rischio è che la pagina evangelica proclamata la scorsa settimana diventi una serie di slogan. Oggi la Liturgia della Parola concretizza il piano di azione a cui i discepoli debbono attenersi. Ci viene offerto il primo grande insegnamento: l'amore per i propri nemici. Viviamo tempi a livello mondiale che non vanno sicuramente in questa direzione. Il Medio Oriente è sempre di più lo specchio di quello che dico. Israeliani e palestinesi da anni vivono nell'odio reciproco. Ucraini e russi continuano a bombardarsi senza tregua. A livello più familiare vediamo fratelli e sorelle bisticciare per eredità. Mariti e mogli giurarsi vendette. L'aria che

respiriamo è questa. Il cristiano è come il pesce salmone che deve andare non dove tira l'acqua a valle, ma tornare alla fonte quindi andando controcorrente. Non è semplice sicuramente, ma Luca lo dice all'inizio del suo Vangelo: Nulla è impossibile a Dio. Gesù nel proporre questo insegnamento lo ha vissuto in prima persona in tutta la sua vita, ma in particolare sulla Croce.

Papa Francesco in Sri Lanka nel 2019 durante la sua vita apostolica ci offre una riflessione che colpisce per la profondità e per aiutarci a comprendere: «il credente, cosciente di potere operare il male anche quando vorrebbe fare il bene, ha la convinzione profonda che Dio gli perdona, che lo ama pure quando fa il male. L'amore di Dio non è mai meritato; è grazia, per questo precede addirittura il pentimento dell'uomo. Tutti vangeli sono una testimonianza del rimettere i peccati, del perdonarli da parte di Gesù, e la fede dei discepoli ha potuto leggere la sua venuta come perdono per tutti gli uomini. Anche in croce, come in tutta la passione, non solo Gesù non ha risposto alla violenza ricambiando il male, ma ha chiesto a Dio di perdonare ai suoi carnefici. Da questa sua capacità di perdonare, egli chiede ai suoi discepoli di essere uomini e donne pronti a perdonare. Il discepolo dunque sta di fronte a Dio con umiltà e può pregarlo: "Perdona i nostri peccati, come anche noi li perdoniamo a chi ci ha offeso". Il perdono che siamo capaci di dare agli altri è quanto di più prezioso abbiamo ricevuto. Nella vita niente si risolve con la vendetta, non tutto si risolve con la giustizia. Soprattutto laddove si deve mettere un argine al male, qualcuno deve amare oltre il dovuto, per ricominciare una storia di grazia. [...] Dio dona ad ogni cristiano la grazia di scrivere una storia di bene nella propria vita e in quella dei suoi fratelli, specialmente di quelli che hanno compiuto qualcosa di spiacevole e di sbagliato. Con una parola, un abbraccio, un sorriso, possiamo trasmettere agli altri ciò che abbiamo ricevuto di più prezioso, cioè il perdono. Viviamo perché siamo stati perdonati continuamente, e la memoria viva di questo perdono ci permette di perdonare agli altri». È Cristo stesso colui che ci perdona e quindi noi come discepoli siamo in grado di esprimere questo perdono. La lezione prosegue con un impegno importante che ci viene consegnato e sul quale ogni giorno dobbiamo misurarci.

"Non giudicate e non sarete giudicati". Un invito che mi faccio prima di tutto per me visto che commento questo passo decisivo e difficile perché giustamente chi mi ascolta può dire: Medico cura te stesso. Tuttavia, nel momento in cui Dio Padre e la sua misericordia diventano il metro del mio agire e del mio pensare ogni giustizia autentica non potrà mai condannare o escludere qualcuno. Se io divento il metro di ogni giudizio, allora passerò le mie giornate a giudicare il prossimo e se io sono sordo alla misericordia di Dio e continuerò a essere uno che condanna, che vede nell'altro il problema di tutto e non riuscirò mai a essere lontanamente capace di sentire la nostalgia e la bellezza del perdono e della riconciliazione, sia essa con Dio come col prossimo.

La via per riuscire a vincere le debolezze del rancore e del giudizio sono la preghiera per chi ci fa del male. Sentendo l'abbraccio del Padre nel sacramento della Riconciliazione, che concede il perdono riusciamo anche noi a essere uomini e donne capaci di aprirci ai fratelli che ci hanno fatto dei torti. Ci venga in aiuto lo Spirito Santo espressione dell'amore tra il Padre e il Figlio nella reciprocità perché da questi insegnamenti che oggi ci vengono consegnati dalla Trinità stessa nel Vangelo troviamo la strada vera e autentica che ci porta

a vivere già su questa terra la pienezza che realizzeremo in cielo. Il perdono non è sicuramente dimensione umana, ma deve essere una grazia solamente invocata. Gesù stesso ce lo dice lui che è vero uomo e vero Dio sa che per donare il perdono si rivolge al Padre, sulla Croce, con l'espressione che tutti conosciamo: Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno. Quindi nessuna paura se non riusciamo a perdonare, se non riusciamo a liberarci della dimensione del giudizio chiediamo con insistenza questa grazia di essere dispensatori della misericordia di Dio.

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 23 febbraio al 2 marzo 2025

- **Domenica 23 febbraio** VII Tempo Ordinario. Attività ACR
- **Lunedì 24** ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale Casale-Bonisiolo
- **Martedì 25** alle 20.30 i pellegrini di Roma a Preganziol, con un momento iniziale, aperto a tutti, di riflessione sul Giubileo con d. Giancarlo Pivato
- **Giovedì 27:** alle 18.30 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30. alle 20.30 formazione "genitori educatori"
- **Venerdì 28** alle 20.30 incontro in preparazione del battesimo di domenica
- **Domenica 2 Marzo** VIII Tempo Ordinario. Alle 11.15 battesimo di Burbello Nina, Casarin Giovanni Alberto e Zizzi Lorenzo Michele

Ricordiamo:

- ❖ **LE ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE:** rimarranno aperte fino esaurimento posti. Vedete regolamento e modalità di iscrizione sul sito www.infanziasan giuseppe.org
- ❖ Sono aperte le iscrizioni per fare l'Animatore al **Grest 2025**.
- ❖ Il Gruppo Opere della Carità indica per FEBBRAIO l'urgenza di **BISCOTTI e MARPELLATA!** Grazie per quanto condividete!
- ❖ Battesimi comunitari: 2 marzo, 6, 19 e 21 aprile, 1 giugno (8.6 a Bonisiolo).
- ❖ Continua la raccolta **offerte** per l'organo Merlini: finora **664** canne dell'Organo (su 790), per un totale di **80.033,00 €**. Sono indicativi gli 150,00 € per una canna dell'organo, in quanto rimangono da pagare 18.900,00€. Grazie per ogni vostro dono!
- ❖ Qualcuno chiede anche l'IBAN della parrocchia per ogni tipo di offerta: eccolo **IT91L083566154000000590589**



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841
d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:
parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 23 Febbraio 2025 <i>VII Domenica Tempo Ordinario S. Policarpo</i>	08,00	Paola (vivente) *Gelsomina e Luigi Padovan
	09,30	*Callegaro Attilio, Bruno, Zancanaro Elena, Trevison Tiziana, Dalla Lana Primo e Simion Elisa *Frezza Guido *Scattolon Tomaso
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Ramon Silvana *Scaldelai Adriano *Fratter Teresa e Michielan Eliseo *Def. Forestan
	11,15	*Mariti Luciano e Bortoluzzi Gianfranco
	18,30	*Crosara Francesco e Maria *Piotto Sante e Zanatta Maria e Paolino *Ervas Bruno e Def.Fam. Ervas e Bellè *Tognon Rita
Lunedì 24 Febb. <i>S. Sergio</i>	18,30	*Bresolin Angelo, Comin Denise, Otello e Amelia Baso e Par.Def. *Parro Franco
Martedì 25 Febb. <i>S. Cesario e Vitt.</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Mercoledì 26 Febb. <i>S. Nestore</i>	09,00	Def. Toffoletto Bruno e Gina e Fam.
Giovedì 27 Febb.	18,30	<i>S. Messa e adorazione fino alle 21,30:</i>
Venerdì 28 Febb <i>S. Romano</i>	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo: *Stello Veronica</i>
Sabato 01 Marzo <i>S. Albino</i>	18,30	*Ceolin Ugo e Padoan Dina *Valeriano, Lucia, Paolo e Ida *Bortoluzzi Leopoldo e Famiglia *Gobbo Ferruccio, Zambon Giovanni e Def. Fam. Saccon Romeo
Domenica 02 Marzo <i>VIII Domenica Tempo Ordinario S. Quinto</i>	08,00	
	09,30	*Battistella Alessandro, Giuseppe e Marcello
	10,00	<i>In Parrocchia a Bonisiolo:</i>
	11,15	*De Pieri Carla *Franzin Luigi e Chinellato Emanuela
	18,30	*Italia, Bruno, Concetta, Pietro *Fornasier Luciano *Ervas Bruno Def.Fam.Ervas e Bellè

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

**Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.**

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.